



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

COMUNICATO STAMPA

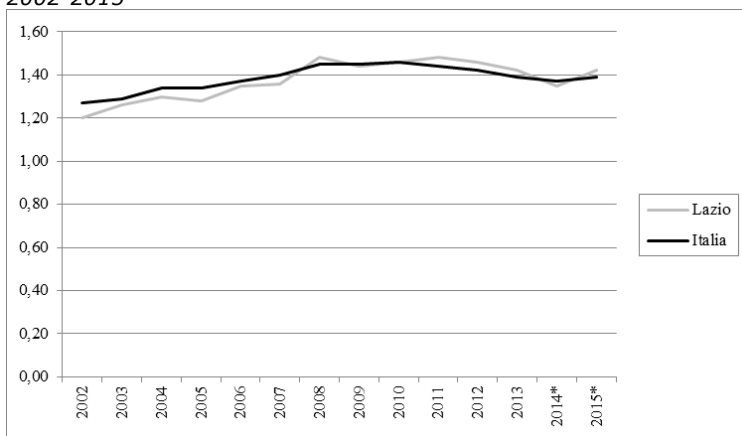
ROMA, 26 APRILE 2016

Lazio

Alcuni risultati relativi al Lazio evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

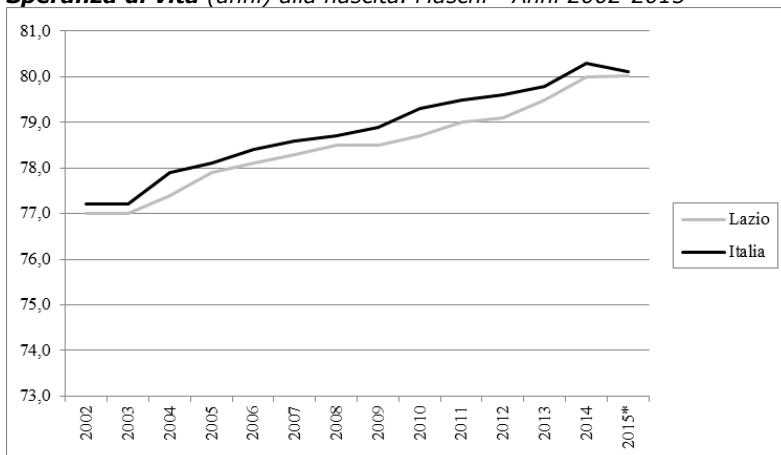
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,42 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nelle Lazio alquanto sovrapponibile. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2008 nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nel Lazio il tasso di fecondità è aumentato del 18,3% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



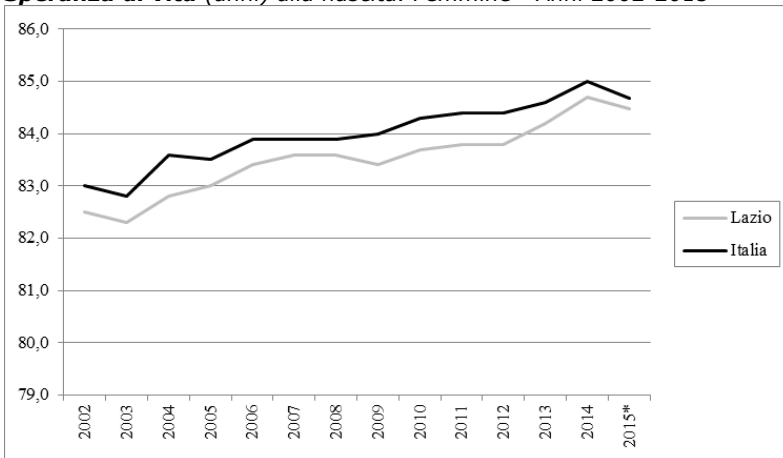
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

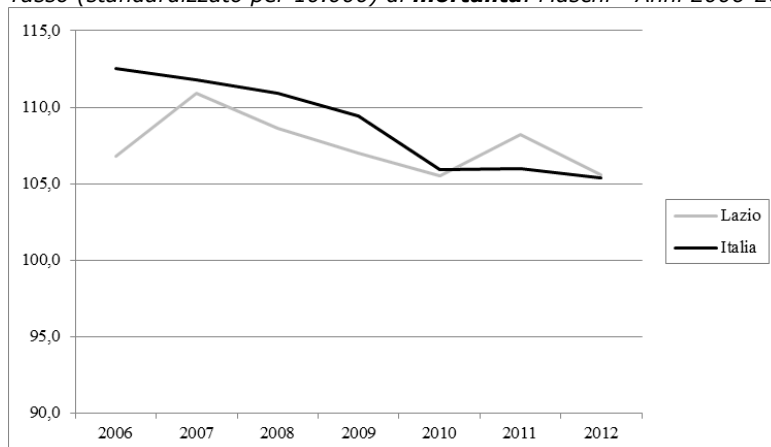


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,0 anni per gli uomini ed a 84,5 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,5 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,0 anni), ma altalenante con valori tutti inferiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+2,0 anni), altalenante e con valori tutti inferiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





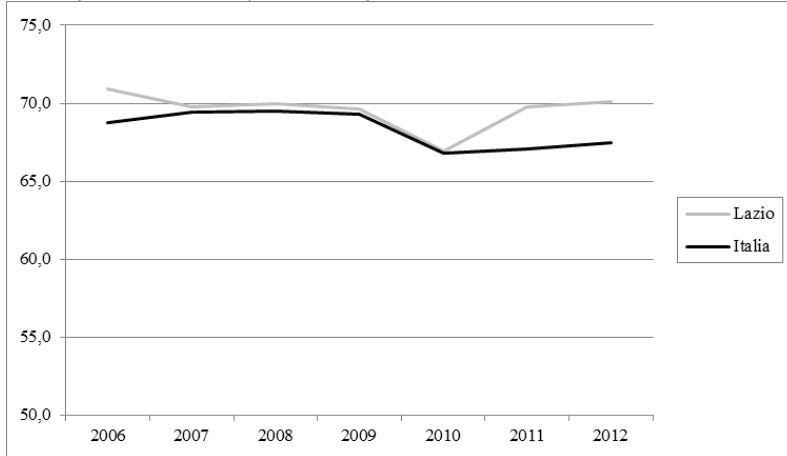
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

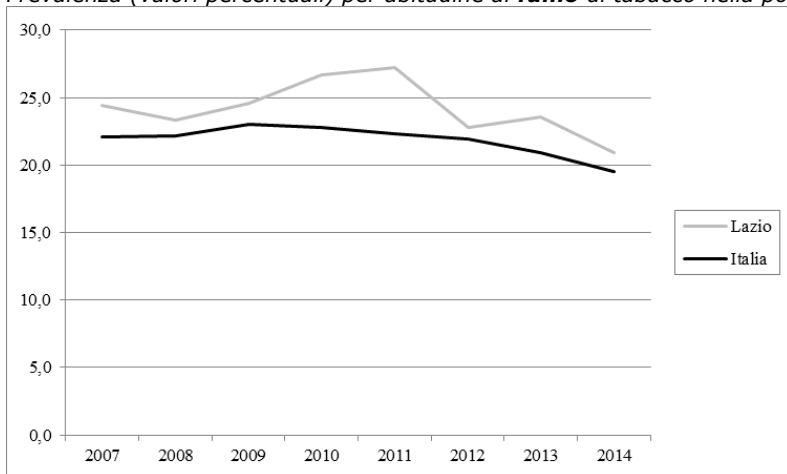
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 105,6 per 10.000 per gli uomini ed a 70,1 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-1,1% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-1,2% vs -1,8% valore nazionale) una minima diminuzione. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono minori fino al 2010 e presentano un andamento in diminuzione ad eccezione del dato del 2007. Dal 2010 in poi i dati risultano maggiori rispetto ai dati Italia e risultano tra loro in controtendenza. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2009 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con tendenza ad un netto aumento negli ultimi 2 anni. A livello nazionale, invece, l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni è meno marcato.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,9% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-14,3%) e l'andamento che si osserva è altalenante. Anche a livello



osservatorio

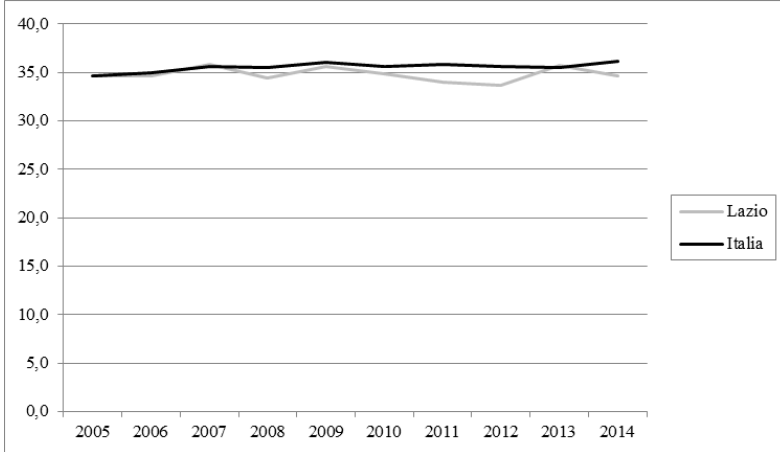
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

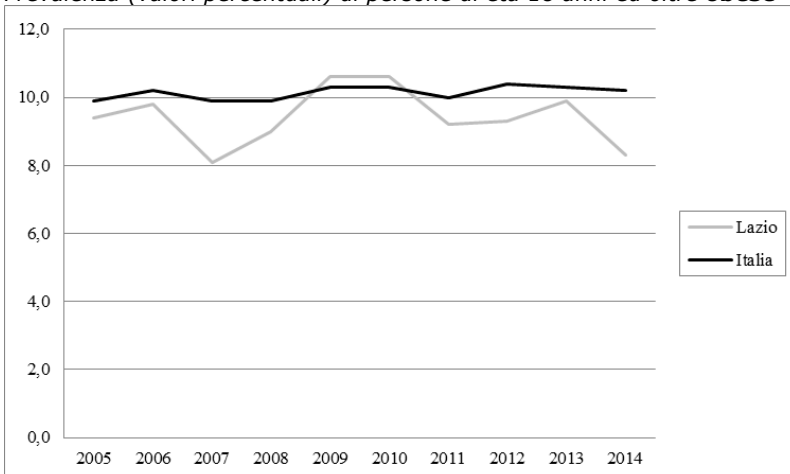
nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 34,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio risultano sia minori che sovrapponibili ai valori Italia con valori compresi tra 33,7-35,8%. Anche a livello nazionale l'andamento è molto simile (*range* 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Situazione opposta, considerando l'ultimo anno in esame, si osserva nel Lazio poiché il dato è in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lievissimo decremento pari a -0,3% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 8,3% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 8,1-10,6%) con valori sia inferiori che superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (variazioni comprese tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Lazio. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un decremento pari a -11,7% (valore nazionale +3,0%).



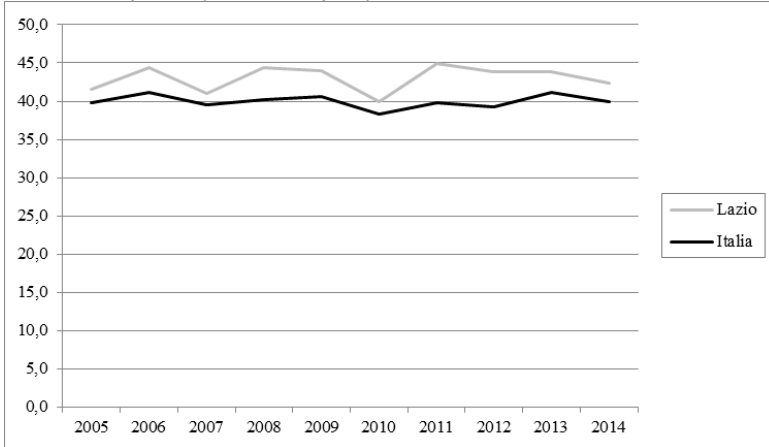
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

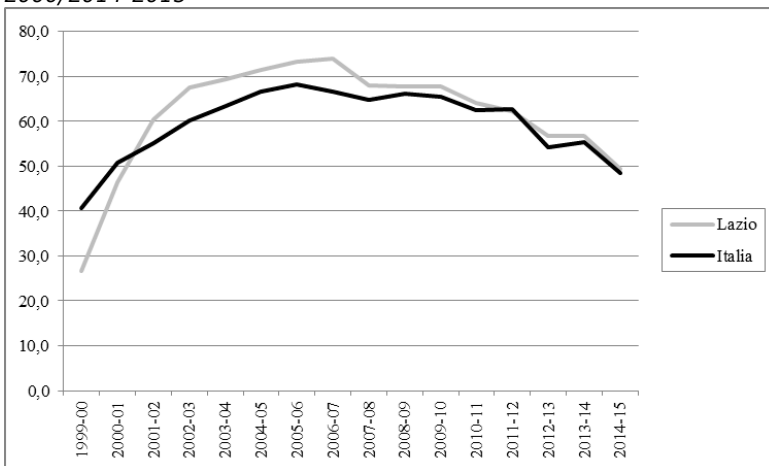
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nel Lazio la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 42,4% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un minimo aumento pari a +2,2% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre – Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano prevalentemente maggiori ai dati nazionali. Nel Lazio il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, nel Lazio si registra un marcato aumento pari a +85,4% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

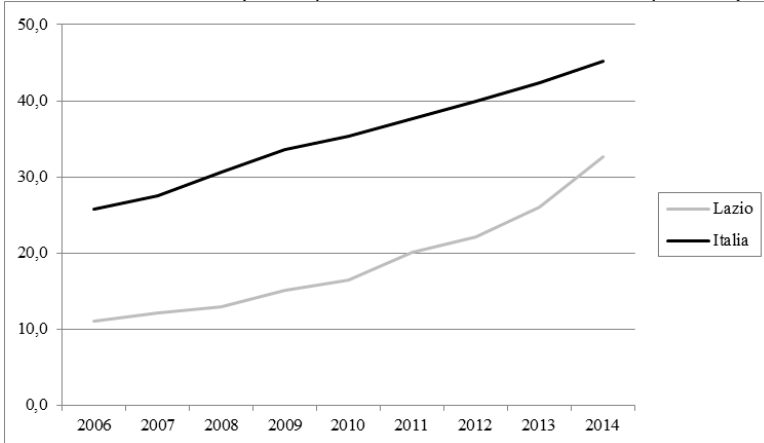
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

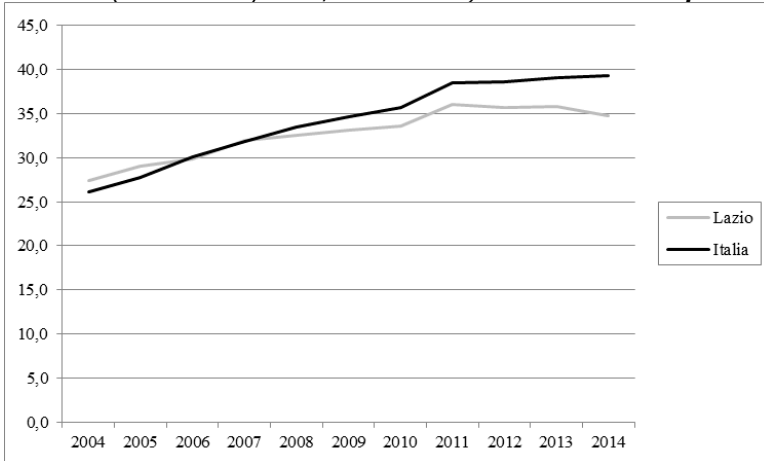
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nel Lazio la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 32,7% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importantissimo trend in aumento (+194,6%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti maggiori.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 34,8 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+26,9%). Da evidenziare, però, è il dato dell'ultimo anno che risulta in controtendenza sia all'andamento degli anni precedenti che all'andamento nazionale. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%) ma risulta molto più marcato.



osservatorio

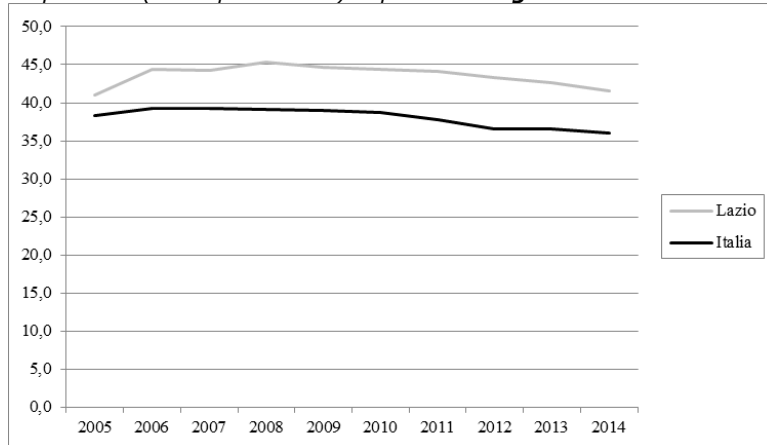
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO INFANTILE

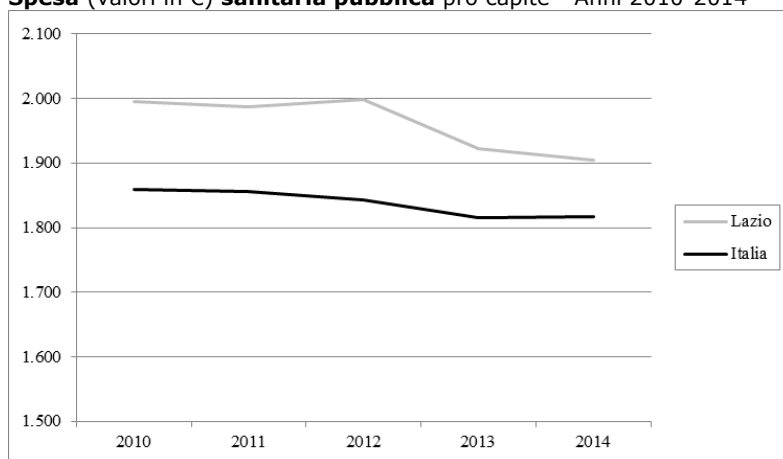
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 41,6% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto simile con una tendenza alla diminuzione iniziata nel 2009. A livello nazionale, invece, il trend in diminuzione appare meno marcato negli ultimi 3 anni. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +1,3% (valore nazionale - 5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.904€ (valore nazionale 1.817€). Nel Lazio, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato negli ultimi anni da un andamento in diminuzione. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013, cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -4,6% (valore nazionale - 2,3%).



osservatorio

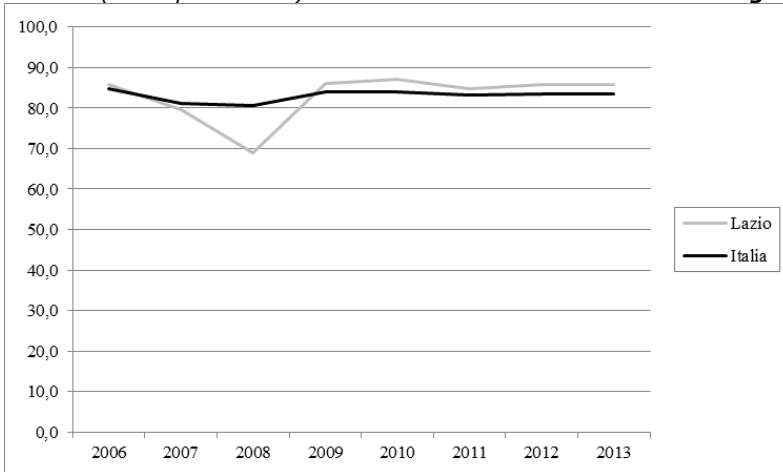
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

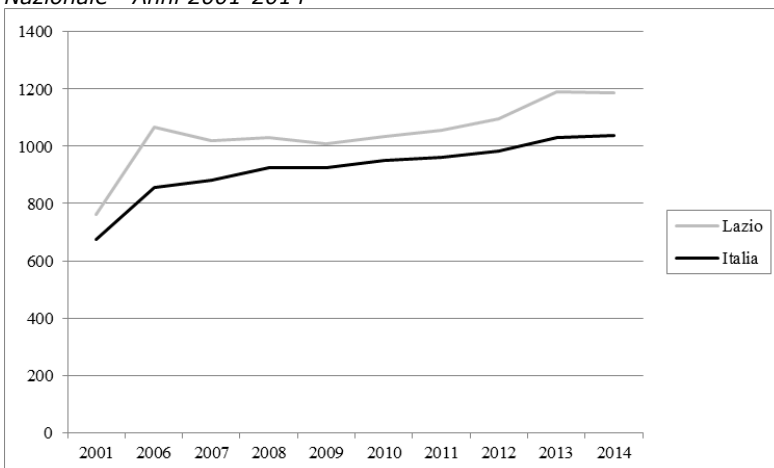
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 85,9% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati delle Lazio presentano, dopo un picco in negativo registrato nel 2008, una stabilità che segue l'andamento nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio i valori sono rimasti alquanto costanti (+0,1%, valore nazionale - 1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



Nel Lazio il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.188 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+56,1%). Un andamento in aumento ma di poco inferiore si riscontra anche a livello nazionale (+54,2% valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti inferiori.



osservatorio

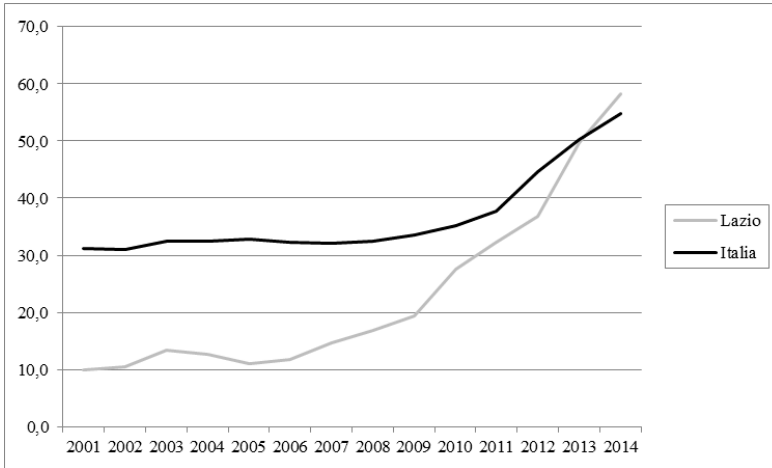
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

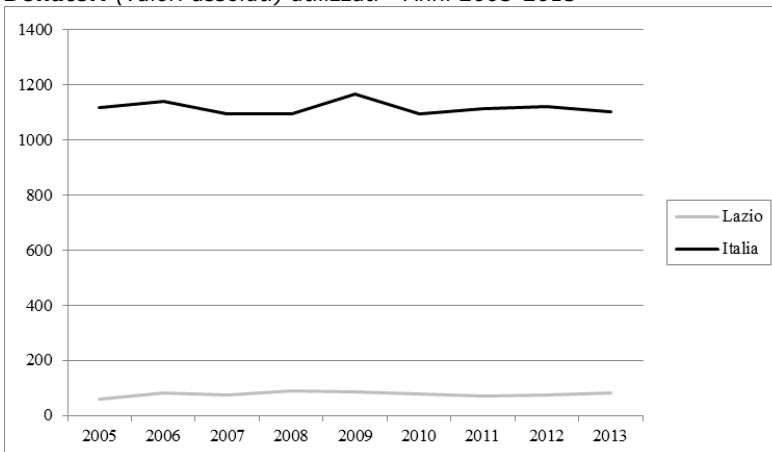
*Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014*



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 58,2% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori del Lazio risultano molto altalenanti (*range* 9,9%-58,2%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (487,9% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nel Lazio i donatori utilizzati, nel 2013, sono 83 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori registrano un marcato aumento pari a +40,7%. A livello nazionale, invece, si registra una diminuzione (-1,4%).